



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 20-02-2019

OGGETTO

Autorizzazione alla sottoscrizione di contratto collettivo decentrato integrativo 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di febbraio alle ore 18:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Giuseppe	SINDACO	P
Nazzaro Anna	VICE SINDACO	A
Palladino Nunzia	ASSESSORE	P
Urciuoli Stefania	ASSESSORE	P
Del Mauro Massimiliano	ASSESSORE	P
Musto Mirko	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 7 e 8 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018 che, in ordine alla contrattazione decentrata, testualmente recitano:

“Art. 7 - Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie

1. La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3.

2. I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono:

a) la RSU;

b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL.

3. I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.

4. Sono oggetto di contrattazione integrativa:

a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;

b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;

c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;

d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;

e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56- quinquies, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri previsti ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;

f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1;

g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;

h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;

i) l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1;

j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

k) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;

l) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;

m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;

n) l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2;

o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000;

p) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

q) l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;

r) l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;

- s) l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 38 del CCNL del 14.9.2000;
- t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;
- u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;
- v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;
- z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art.23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni.

Art. 8 - Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure

1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.

2. L'ente provvede a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3 entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.

3. L'ente convoca la delegazione sindacale di cui all'art. 7, comma 1 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 2, la propria delegazione.

4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 10, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z).

5. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), u), v), w) ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 10, l'ente interessato può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

7. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna ente, dei successivi contratti collettivi integrativi.

8. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti ai sensi dei commi 4 o 5, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica”

Visto che, in base a tali disposizioni, in data 27 dicembre 2018 è stata definita, dalla delegazione

trattante, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo allegata ;

Dato atto che l'ipotesi stessa è stata tempestivamente trasmessa, a cura del presidente della delegazione trattante, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del C.C.N.L., all'organo di revisione economico-finanziaria per il prescritto parere sulla compatibilità dei costi;

Visto che l'organo di revisione economico-finanziaria con relazione in data 20/02/2019 , prot. n. 5816, verbale n. 4 ha attestato la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;

Accertato che l'ipotesi definitiva del contratto è stata definita nel pieno rispetto delle norme vigenti;

Ritenuto, pertanto, di poter autorizzare la sottoscrizione del detto contratto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il vigente «regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) **Di autorizzare** il presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva il «contratto collettivo integrativo decentrato per l'anno 2018 per come allegato al presente atto;
- 2) **Di dare atto** che le spese derivanti dalla stipulazione del presente contratto decentrato integrativo, trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2018/2020 al capitolo 51. definitivamente approvati.
- 3) **Di disporre** che il testo del contratto sia trasmesso, entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione, all'A.R.A.N. e al C.N.E.L., ai sensi dell'art. 8, comma 8, del C.C.N.L.
- 4) **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, nonché la pubblicazione del contratto collettivo integrativo sottoscritto dalle parti interessate, sotto la voce “Personale – Contrattazione integrativa” dell'area Amministrazione Trasparente del sito internet dell'amministrazione comunale.

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)-

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 26-02-2019

Dal Municipio, li 26-02-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-02-2019

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 26-02-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Iorio Beniamino

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Beniamino Iorio

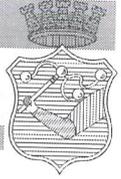
VISTO DI Regolarità contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 26-02-2019

Il Segretario Generale
Dott. Iorio Beniamino



**VERBALE IPOTESI
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

ANNO 2018

ENTE

COMUNE DI ATRIPALDA

L'anno 2018, il giorno 27 del mese di novembre, alle ore 11,30 circa, nella sede del Comune di Atripalda (Av), al fine di dare attuazione all'esame del Contratto Collettivo Integrativo normativo per il triennio 2018-2020 ed alla trattazione per la ripartizione del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2018 si è aperto l'incontro della delegazione trattante come istituita ai sensi dell'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018.

Sono presenti:

-Per la parte Pubblica:

dott. Beniamino Iorio, Presidente Delegazione Trattante;

dott. Paolo De Giuseppe, Responsabile I Settore;

geom. Alfredo Berardino, Responsabile del II Settore Assente ;

dott. Domenico Giannetta, Responsabile del III Settore;

dott. Enrico Reppuci, Responsabile del V Settore Assente;

dott.ssa Italia Katia Bocchino, Responsabile VII Settore;

-Per la Parte sindacale:

Giuseppe Cocchi, componente RSU;

Franco Iantosca, componente RSU Assente;

Sabino Imparato, componente RSU;

Sabino Picone, componente RSU;

e i Rappresentanti Territoriali delle Organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L.:

Licia Morsa E Valter S. Ventola (FP CGIL)

Nevola Raffaele (delegato FP CISL)

Pasquale Correale (UIL)



Preso atto dei due punti all'ordine del giorno ossia 1) *avvio delle trattative per la stipula del nuovo Contratto Collettivo Integrativo 2018-2020* e 2) *avvio delle trattative per la contrattazione collettiva integrativa 2018: criteri di ripartizione delle risorse*, le parti aprono i lavori esaminando il primo punto.

Dato atto che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 03.10.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha provveduto a costituire la delegazione di parte datoriale incaricandola di attivare la procedura necessaria per la definizione della contrattazione collettiva decentrata integrativa economica per l'anno 2018 e per le trattative per la stipula del nuovo contratto normativo collettivo integrativo decentrato;

Considerato che la parte pubblica concordamente con le parti sindacali intende applicare la cosiddetta norma "ponte", in applicazione anche dell'orientamento ARAN per tutti quei contratti che si stanno redigendo a fine anno, avvalendosi della facoltà di rinviare entro e non oltre il 28 febbraio 2018 la stipula del contratto giuridico 2019/2021 con l'introduzione dei nuovi istituti contrattuali previsti dal CCNL stipulato in data 21 maggio 2018.

Vista la nota del 14.12.2018 protocollata con n. 32315 con la quale l'Amministrazione Comunale ha convocato i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. – Comparto Funzioni locali del 21.5.2018;

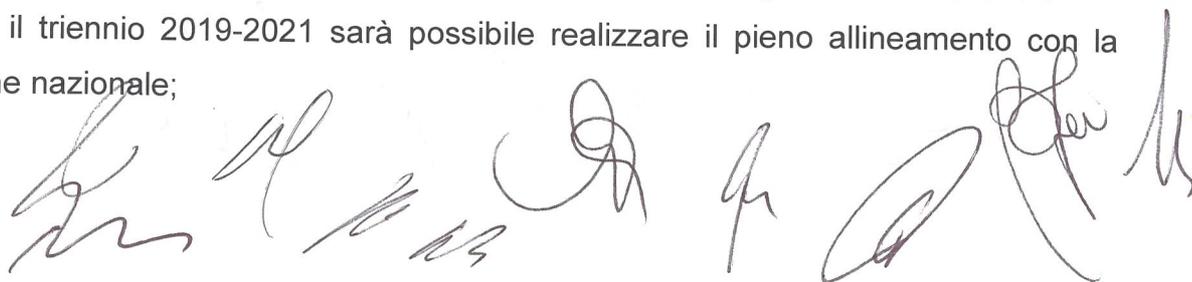
Ritenuto di dovere addivenire ad un'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2018 per la parte economica;

Dato atto che la presente ipotesi di contratto verrà sottoposta al controllo sulla compatibilità dei costi da parte del Revisore dei Conti dell'Ente;

Le parti passano all'esame del secondo punto fissato all'ordine del giorno.

Vista la determinazione del Responsabile del VI Settore n. xxx del 6 novembre 2018 relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2018;

Dato atto che all'interno del suddetto contratto integrativo all'art. 5 l'ARAN ha evidenziato l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale ed i periodi contrattuali della relativa contrattazione integrativa sottolineando che soltanto per il triennio 2019-2021 sarà possibile realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale;



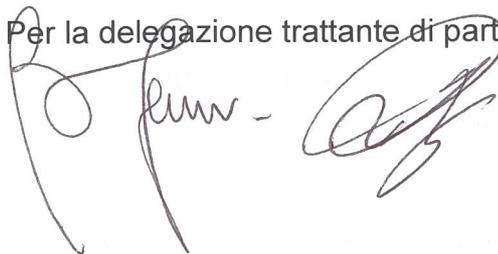
Considerato che autorevole dottrina (Cfr. *Dall'ARAN la soluzione ponte per scrivere i contratti integrativi* di Gianluca Bertagna e Salvatore Cicala pubblicato sul quotidiano *entilocali.ilsole24ore.com* del 12 ottobre 2018) ha evidenziato che tale soluzione può essere valutata anche dagli Enti locali che ancora non hanno sottoscritto un proprio contratto integrativo;

Evidenziata l'esigenza di individuare una possibile disciplina transitoria per l'anno 2018, anche appellandosi al principio di ultrattività delle disposizioni contrattuali non disapplicate, tenendo conto che il C.C.N.L. 2016-2018 Comparto Funzioni locali è stato sottoscritto quasi a metà dell'anno 2018 ossia il 21 maggio 2018 e che, di conseguenza, il relativo contratto integrativo, a seguito dell'analisi del C.C.N.L. di che trattasi, viene redatto negli ultimi mesi dell'anno in corso e che lo stesso può produrre effetti soltanto a seguito della sua sottoscrizione;

Dopo ampia discussione dell'ipotesi del C.C.D.I. relativo ai criteri di riparto delle risorse decentrate relative all'anno 2018 e dato atto che la presente ipotesi di contratto verrà sottoposta al controllo sulla compatibilità dei costi da parte del Revisore dei Conti dell'Ente, le parti decidono di sottoscrivere l'ipotesi del contratto collettivo integrativo decentrato parte economica 2018 allegata al presente verbale e costituita da n. 3 (tre) pagine.

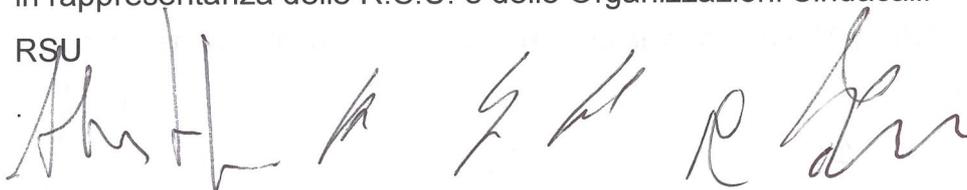
La Commissione decide di aggiornarsi per il 07.02.2019 per l'avvio della contrattazione anno 2019.

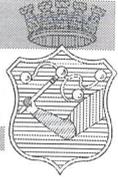
Per la delegazione trattante di parte datoriale:



in rappresentanza delle R.S.U. e delle Organizzazioni Sindacali:

RSU





Del che è verbale
L.C.S.
La parte Pubblica

La Parte sindacale

[Handwritten signatures]

**APPENDICE IPOTESI DI CONTRATTO
RIPARTIZIONI INDENNITA' DI RISCHIO
E INDENNITA' DI DISAGIO**

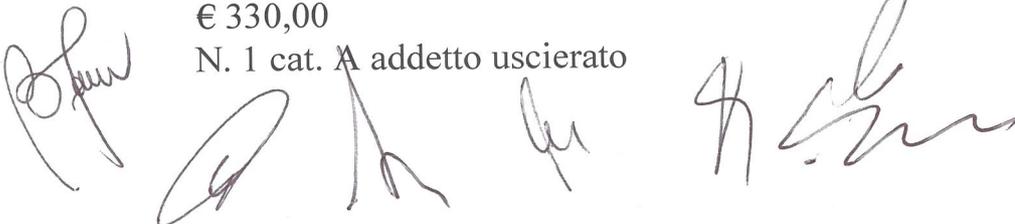
a) INDENNITA' DI RISCHIO

- n. 1 Cat. B addetto autista scuola Bus
€ 30,00 x 11 mensilità = € 330,00
- n. 5 cat. A Operai addetti Manutenzione e/o custodia cimitero e parchi
€ 5x 30,00 x 11 mensilità = € 1.650,00
- n. 1 cat. A addetta pulizia Papazzo Civico
€ 30,00 x 11 mensilità = € 330,00
- n. 1 cat. A addetto uscierato esterno
€ 30,00 x 11 mensilità = € 330,00

Totale indennità di Rischio € 2.640,00

b) INDENNITA' DI DISAGIO/SPORTELLO

- n. 1 cat. A Operaio addetto custodia Struttura Parco Acacia e apertura notturna per il mercato del giovedì
€ 960,00
- n. 1 cat. A operaio addetto alla custodia e apertura e chiusura strutture comunali 7 giorni su 7 anche di domenica e nei periodi festivi
€ 1.270,00
- n. 1 Cat. B addetto autista scuola Bus
€ 330,00
- n. 1 cat. A addetto sportello anagrafe
€ 330,00
- n. 1 cat. A e 1 cat B addetto sportello al protocollo
€ 660,00
- n. 1 cat. A addetto ufficio Pass
€ 330,00
- n. 2 Cat. A addette sportello Biblioteca
€ 330,00 e € 180,00 X 6 mesi (partime verticale)
- n. 1 cat. A addetto allo sportello Ufficio Ragioneria
€ 330,00
- N. 1 cat. A addetto uscierato



**APPENDICE IPOTESI DI CONTRATTO
RIPARTIZIONI INDENNITA' DI RISCHIO
E INDENNITA' DI DISAGIO**

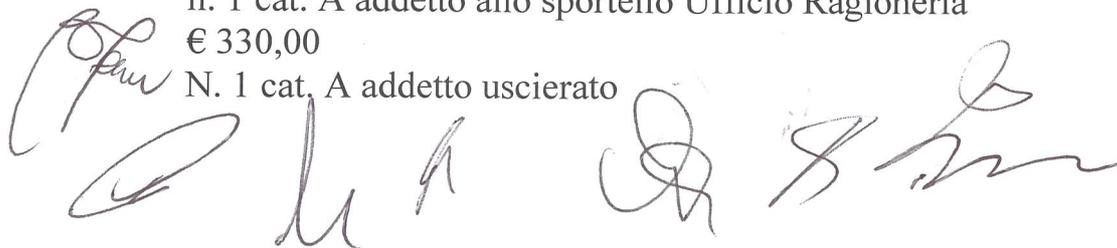
a) INDENNITA' DI RISCHIO

- n. 1 Cat. B addetto autista scuola Bus
€ 30,00 x 11 mensilità = € 330,00
- n. 5 cat. A Operai addetti Manutenzione e/o custodia cimitero e parchi
€ 5x 30,00 x 11 mensilità = € 1.650,00
- n. 1 cat. A addetta pulizia Papazzo Civico
€ 30,00 x 11 mensilità = € 330,00
- n. 1 cat. A addetto uscierato esterno
€ 30,00 x 11 mensilità = € 330,00

Totale indennità di Rischio € 2.640,00

b) INDENNITA' DI DISAGIO/SPORTELLO

- n. 1 cat. A Operaio addetto custodia Struttura Parco Acacia e apertura notturna per il mercato del giovedì
€ 960,00
- n. 1 cat. A operaio addetto alla custodia e apertura e chiusura strutture comunali 7 giorni su 7 anche di domenica e nei periodi festivi
€ 1.270,00
- n. 1 Cat. B addetto autista scuola Bus
€ 330,00
- n. 1 cat. A addetto sportello anagrafe
€ 330,00
- n. 1 cat. A e 1 cat B addetto sportello al protocollo
€ 660,00
- n. 1 cat. A addetto ufficio Pass
€ 330,00
- n. 2 Cat. A addette sportello Biblioteca
€ 330,00 e € 180,00 X 6 mesi (partime verticale)
- n. 1 cat. A addetto allo sportello Ufficio Ragioneria
€ 330,00
- N. 1 cat. A addetto uscierato



€ 330,00 x 11 mensilità

Totale Indennità Disagio/Sportello € 5.050,00

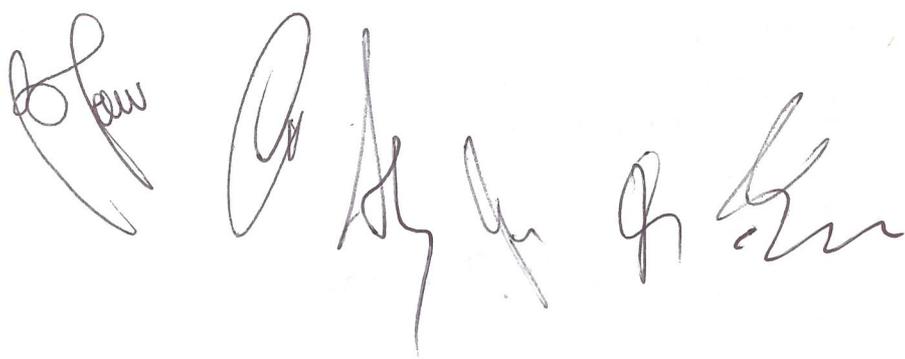
Si precisa che l'indennità di disagio verrà corrisposta nel rispetto del CCNL sui giorni di effettiva presenza

Indennità per particolari responsabilità:

n. 1 cat. B delegata atti Stato Civile € 300,00

n. 1 cat. C delegata atti anagrafici € 300,00

Totale € 600,00



€ 330,00 x 11 mensilità

Totale Indennità Disagio/Sportello € 5.050,00

Si precisa che l'indennità di disagio verrà corrisposta nel rispetto del CCNL sui giorni di effettiva presenza

Indennità per particolari responsabilità:

n. 1 cat. B delegata atti Stato Civile € 300,00

n. 1 cat. C delegata atti anagrafici € 300,00

Totale € 600,00



